

Madonna del Rosario con i SS. Domenico e Alessandro e devoti

Gatti, Bernardino [il Sojaro]



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/PV300-00018/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/PV300-00018/>

CODICI

Unità operativa: PV300

Numero scheda: 18

Codice scheda: PV300-00018

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Provincia di Pavia

Ente competente: S27

RELAZIONI

RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: luogo di collocazione/localizzazione

Tipo scheda: A

Codice IDK della scheda correlata: PV240-00052

Relazione con schede VAL: PV300-00036

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: pittura

OGGETTO

Definizione: dipinto

Identificazione: opera isolata

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: sacro

Identificazione: Madonna del Rosario con i SS. Domenico e Alessandro e devoti

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 12524

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: PV

Nome provincia: Pavia

Codice ISTAT comune: 018110

Comune: Pavia

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: chiesa

Qualificazione: cattedrale

Denominazione: Duomo di Pavia

Indirizzo: Piazza Duomo

Collocazione originaria: NO

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

Specifiche: Esposto

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

COLLEZIONI

Denominazione: Collezione Malaspina

Nome del collezionista: Malaspina di Sannazzaro, Luigi

Data ingresso del bene nella collezione: 1932 ante

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: secondo quarto

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1531

Validità: post

A: 1531

Validità: ante

Motivazione cronologia: analisi stilistica

Motivazione cronologia: documentazione

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Ruolo: esecutore

Nome di persona o ente: Gatti, Bernardino [il Sojaro]

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1495 ca.-1576

Motivazione dell'attribuzione [1 / 2]: analisi stilistica

Motivazione dell'attribuzione [2 / 2]: documentazione

AMBITO CULTURALE

Denominazione: ambito lombardo

Motivazione dell'attribuzione: analisi stilistica

COMMITTENZA

Data: 1531

Circostanza: per la Confraternita del Rosario

Nome: Lonati, cardinale Bernardino

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: tavola

Tecnica: pittura a olio

MISURE

Unità: cm

Altezza: 240

Larghezza: 160

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

La pala reca al centro un grande pannello con l'Incoronazione della Vergine tra i SS. Domenico, Alessandro e devoti, circondato da quattordici scene rettangolari, di diverse misure, con i Misteri del Rosario (Gaudiosi: Annunciazione; Visitazione di Maria a Elisabetta; Natività di Gesù; Presentazione al tempio; Gesù tra i dottori; Dolorosi: Cristo nell'orto degli ulivi; Flagellazione, Incoronazione di spine; Salita al Calvario; Crocifissione e Gloriosi: Resurrezione; Ascensione; Discesa dello Spirito Santo; Assunzione della Vergine). La Madonna seduta su un nimbo di nuvole con in braccio il Bambino è circondata da un'aura dorata con cherubini e fiancheggiata, nella porzione superiore, da due angeli con ghirlande di fiori in procinto di posarle sul capo la corona. Nel registro inferiore, in primo piano, a sinistra è raffigurato S. Domenico, genuflesso davanti alla Vergine ed ai piedi il giglio suo attributo, indossa l'abito dell'ordine domenicano. A destra in ginocchio a piedi nudi S. Alessandro, indossante la lorica, volge lo sguardo verso lo spettatore e si appoggia alla spada, mentre l'elmo è appoggiato a terra (Cibolini lo identifica con S. Vittore). In secondo piano alcuni devoti inginocchiati che verosimilmente fanno parte della Compagnia del Rosario.

Indicazioni sul soggetto: Personaggi: Madonna; Gesù Bambino; S. Domenico; S. Alessandro (o S. Vittore); Angeli; devoti.

Notizie storico-critiche

La prestigiosa ancona d'altare viene commissionata nel novembre 1531 dal cardinale Bernardino Lonati, eminente personalità, segretario di Ascanio Sforza e priore della Confraternita del Rosario, a Bernardino Gatti, detto Sojaro, eccellente pittore in Pavia, seguace di Correggio, considerato da Albertario "l'artista più interessante di quegli anni". Il dipinto viene pagato ben 70 scudi d'oro e posizionato sull'altare della cappella del Rosario della Cattedrale pavese. Nel 1532 Gatti sottoscrive un contratto annuale d'affitto per un'abitazione in parrocchia S. Maria Cappella, che recide però con alcuni mesi d'anticipo, probabilmente perché convocato a Vigevano dal duca Francesco Sforza, per il quale dipinge una "Ultima Cena" (oggi in Arcivescovado) e un "Cristo tra la Vergine e S. Giovanni Battista" per il Duomo, quindi a questa data la pala deve essere già ultimata. L'ancona pavese risulta di notevole interesse per la precoce iconografia della Madonna del Rosario circondata dai Misteri che per Cibolini è "per la prima volta oggetto di un dipinto di area lombarda, dove la diffusione di immagini di questo tipo si avvia sul finire del secolo, dopo la battaglia di Lepanto e l'istituzione della compagnia borromaica nel Duomo di Milano". Nella seconda metà del Cinquecento la pratica del Rosario riceve nuovo impulso dal Papa domenicano Pio V che incoraggia la recita e attribuisce all'intercessione della Vergine e al potere miracoloso del Rosario la vittoria della flotta cristiana della Lega Santa su quella mussulmana dell'Impero ottomano nella battaglia di Lepanto del 7 ottobre 1571, istituendo una festa. La devozione alla Madonna del Rosario ha origini molto antiche, risale al XIII secolo quando nel 1208 Maria appare a S. Domenico (1170-1221) a Prouille, primo convento da lui fondato, consegnandogli una coroncina che chiama "la corona di rose di Nostra Signora", il cui nome deriva da un'usanza Medievale in cui i servi, per testimoniare l'ossequio verso i padroni, offrono loro una corona di rose. Questa tradizione sembra rivivere nei due angeli con mazzi di fiori donati alla Madonna dipinti in alto nella pala pavese. La Vergine dona quindi il rosario, fino ad allora sconosciuto, al Santo e gli insegna come usarlo per pregare, indicandogli nella sua recita un'arma efficace per debellare le eresie. Saranno in seguito i suoi discepoli a diffondere la pratica. Nel 1479 Papa Sisto IV emana la prima Bolla "Ea quae ex fidelium" di indulgenze per chi recita la preghiera del rosario e nel 1480 il monaco domenicano Giovanni di Erfordia, lascia il convento di Colonia per Venezia dove fonda la prima compagnia italiana del Rosario. Pavia, lungamente provata dalla peste e da continui saccheggi da parte degli eserciti francesi e spagnoli, dopo la celebre battaglia di Pavia del 25 febbraio 1525, passa sotto la dominazione spagnola. Sarà proprio questa battaglia che ravviverà nei pavesi il culto per il Rosario e per la Vergine del Rosario che salva da ogni sciagura, già presente dal Trecento comunità domenicana nelle chiese di S. Apollinare e di S. Tommaso. Nel 1525 il domenicano Benedetto Meda giunge da Modena a Pavia come predicatore (ci ritornerà anche nel 1526), per ringraziare la Vergine per il suo miracoloso intervento, proponendo la creazione nella nuova Cattedrale di una Compagnia dedicata al Santissimo Rosario. Da un manoscritto compilato da "un devoto patrizio" nel 1637 si apprende che a seguito della predicazione di Fra Meda e della processione cittadina, il sodalizio acquista notevole successo, numerosi, oltre 4300, sono gli iscritti e le autorità civili dispongono che ogni anno venga fatta una processione per ringraziare la Madonna di aver liberato la città dall'assedio. Il 27 dicembre 1525 viene eretta una cappella dedicata alla Vergine del Rosario, ulteriore conferma dell'importanza riservata a tale confraternita. Il dipinto è "l'unico elemento decorativo che certamente è stato eseguito per la cappella del Rosario in Duomo", della quale si conservano pochissime notizie, la Cibolini, nota che la 'migrazione' della pala in diverse sedi lascia presupporre che la cappella del Rosario "non sia mai stata edificata o che, nella migliore delle ipotesi abbia avuto vita breve e sia stata riconvertita ad altra dedizione".

Nel XIX secolo Siro Comi riferisce della primitiva collocazione della pala nella cappella di S. Maria del Popolo, a destra dell'altare maggiore (dal XVIII secolo intitolata a S. Alessandro Sauli), notizia confermata da Malaspina, nella quale

viene recitato il rosario in attesa che il sacello dedicato a questa devozione sia ultimato. In tale collocazione è ancora nel 1734 quando durante la visita pastorale la vede il vescovo Francesco Pertusati. Nel XIX secolo, con la costruzione dell'altare dedicato al beato Alessandro Sauli, la pala viene spostata nel sacello simmetrico, intitolato al Crocifisso, affiancata dall'ingresso alla sacrestia dei cappellani, edificata nel 1676.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2014

Stato di conservazione: buono

Indicazioni specifiche

In alto, al centro della elaborata ancona lignea dorata è stato aggiunto in un secondo momento un piccolo quadretto raffigurante un'altra "Incoronazione della Vergine", forse realizzata nel XIX secolo da Agostino Comerio o da Paolo Orlandi nel momento del trasferimento della pala nella posizione attuale.

RESTAURI E ANALISI

RESTAURI [1 / 2]

Data: 1826

Note

Il fabbricere Agostino Reale commissiona la pulitura della Madonna del Rosario (che verrà in seguito dotata di una tenda per proteggerla) ad Agostino Comerio (Locate 1784-Recoaro 1834), autore di dipinti di soggetto storico e religioso, professore di figura all'Accademia Braidense e restauratore delle pale in Certosa. Il restauro, iniziato nel febbraio 1827 e terminato in aprile, è pagato 360 lire austriache.

Nome operatore: Comerio Agostino

RESTAURI [2 / 2]

Data: 2013

Descrizione intervento

Pulitura e consolidamento della superficie pittorica e della tavola, antitarlo, rimozione di strati resinosi, eliminate ridipinture, colmate le lacune con tuccature reversibili e riconoscibili

Ente responsabile: Società per la conservazione dei monumenti dell'arte cristiana

Note

L'ultimo restauro, accompagnato da uno studio approfondito tramite indagini riflettografiche e luce radente ultravioletta ed infrarossa e prove di solvenza, è stato eseguito dalla ditta Luigi Parma Restauro Beni Culturali, di via Santa Marta 18 a Milano è stato finanziato da due Rotary. Nella relazione finale vengono citati "diversi restauri, i più antichi dei quali risalgono al 1827 e al 1877".

Nome operatore: Parma, Luigi

Ente finanziatore [1 / 2]: Rotary Club Pavia Minerva

Ente finanziatore [2 / 2]: Rotary Club Pavia

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

Indicazione specifica: Capitolo della Cattedrale

Indirizzo: Piazza Duomo - 27100 Pavia

ACQUISIZIONE

Tipo acquisizione: acquisto

Data acquisizione: 1531

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 5]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_PV300-00018_IMG-0000476575

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Data: 2014/00/00

Codice identificativo: EXPO_OA_PV300-00018_01

Specifiche: #expo#

Nome del file originale: EXPO_OA_PV300-00018_01.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 5]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_PV300-00018_IMG-0000476576

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Data: 2014/00/00

Codice identificativo: EXPO_OA_PV300-00018_02

Specifiche: #expo#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: EXPO_OA_PV300-00018_02.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 5]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_PV300-00018_IMG-0000476577

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Data: 2014/00/00

Codice identificativo: EXPO_OA_PV300-00018_03

Specifiche: #expo#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: EXPO_OA_PV300-00018_03.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 5]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_PV300-00018_IMG-0000476578

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Data: 2014/00/00

Codice identificativo: EXPO_OA_PV300-00018_04

Note: con cornice

Specifiche: #expo#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: EXPO_OA_PV300-00018_04.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [5 / 5]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_PV300-00018_IMG-0000476579

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Marino, Nadia

Data: 2014/00/00

Codice identificativo: EXPO_OA_PV300-00018_05

Specifiche: #expo#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: EXPO_OA_PV300-00018_05.jpg

BIBLIOGRAFIA [1 / 13]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Moro F.

Titolo libro o rivista: La pittura a Pavia dal Romanico al Settecento

Titolo contributo: Sojaro (scheda dipinto)

Luogo di edizione: Cinisello Balsamo

Anno di edizione: 1988

V., pp., nn.: p. 299

V., tavv., figg.: tav. 122, p. 269

BIBLIOGRAFIA [2 / 13]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Cibolini S.

Titolo libro o rivista: Arte Lombarda

Titolo contributo: La Compagnia del Rosario nel Duomo di Pavia e la Pala di Bernardino Gatti

Luogo di edizione: Pavia

Anno di edizione: 2007

V., pp., nn.: n. 149, pp. 75-79

BIBLIOGRAFIA [3 / 13]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Albertario M.

Titolo libro o rivista: Storia di Pavia

Titolo contributo: Pittura a Pavia (1525-1604)

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1995

V., pp., nn.: pp. 817-819

BIBLIOGRAFIA [4 / 13]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Malaspina di Sannazzaro L.

Titolo libro o rivista: Memorie storiche della fabbrica della cattedrale di Pavia

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1816

V., pp., nn.: p. 120

BIBLIOGRAFIA [5 / 13]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Comi S.

Titolo libro o rivista: Manoscritto intorno al Domo novo (ms. Tic. 32)

Luogo di edizione: Pavia

Anno di edizione: XIX secolo

V., pp., nn.: pp. 26-28

BIBLIOGRAFIA [6 / 13]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Maiocchi R.

Titolo libro o rivista: Le chiese di Pavia

Luogo di edizione: Pavia

Anno di edizione: 1903

V., pp., nn.: vol. II, p. 63

BIBLIOGRAFIA [7 / 13]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Dell'Acqua C.

Titolo libro o rivista: Bollettino Storico Pavese

Titolo contributo: Di alcune opere del pittore pavese Bernardino Gatti detto il Sojaro

Luogo di edizione: Pavia

Anno di edizione: 1895

V., pp., nn.: II (1894/ 4-4), 1895, fasc. I-IV, pp. 168-180; p. 171

BIBLIOGRAFIA [8 / 13]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Bora G.

Titolo libro o rivista: Il Pordenone, atti del convegno (C. Furlan, a cura di)

Titolo contributo: Note su Pordenone e i cremonesi (e alcuni nuovi disegni)

Anno di edizione: 1985

V., pp., nn.: pp. 153-157

BIBLIOGRAFIA [9 / 13]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Voltini F.

Titolo libro o rivista: Strenna dell'ADAFa

Titolo contributo: Bernardino Gatti detto il Sojaro nel quarto centenario della morte

Anno di edizione: 1976

V., pp., nn.: pp. 7-44, p. 19

BIBLIOGRAFIA [10 / 13]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Voltini F.

Titolo libro o rivista: I Campi e la cultura artistica cremonese del Cinquecento (catalogo della mostra)

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1985

V., pp., nn.: pp. 145-148

BIBLIOGRAFIA [11 / 13]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Zambrano P.

Titolo libro o rivista: Pittura a Cremona dal Romanico al Settecento

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1990

V., pp., nn.: pp. 227 e ss.

BIBLIOGRAFIA [12 / 13]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Zatti S.

Titolo libro o rivista: Bollettino della Società Pavese di Storia Patria

Titolo contributo: Nota sul restauro ottocentesco di tre tele della cattedrale di Pavia

Luogo di edizione: Como

Anno di edizione: 1996

V., pp., nn.: pp. 243-245

V., tavv., figg.: fig. 1

BIBLIOGRAFIA [13 / 13]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Bartoli F.

Titolo libro o rivista

Notizie delle pitture, sculture ed architetture che ornano le chiese e gli altri luoghi pubblici di tutte le piu rinomate città d'Italia.

Luogo di edizione: Venezia

Anno di edizione: 1777

V., pp., nn.: II, p. 15

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2014

Ente compilatore: Provincia di Pavia

Nome: Manara, Roberta

Referente scientifico: Cobianchi, Siro

Referente scientifico: Manara, Roberta

AGGIORNAMENTO-REVISIONE

Referente scientifico: Cobianchi, Siro